

[24 febbraio 2018 Il Mercatino delle Pulci - nessuna idea è in vendita](#)

Da che mondo è mondo – Paolo Morelli



Salvadore, con la 'D', è un concentrato di stranezze a partire dal suo nome e a finire con le sue strambe abitudini. Infatti se di giorno è un banalissimo impiegato di un ente inutile, di notte si dimostra un personaggio interessante e bizzarro. E cosa c'è di più bizzarro se non diventare amico

di una atipica famiglia rom con tanto di camper , denti d'oro e maestri nell'arte della truffa? Salvatore, accompagnato dalla sua tenera e brillante figlia Gabri, ci farà scoprire un punto di vista diverso di una comunità che definiamo sempre in maniera negativa.

“Ah papi, ma che ti sei innamorato ?, e lui è caduto giù di botto da una delle tante nuvole che gli passavano in testa”

Lo scrittore, attraverso gli occhi del nostro protagonista e del suo amore per la bella zingara, ribalta le regole ma lo fa in modo intelligente e anche divertente. Non nega infatti che gli zingari siano abili ladri , e anzi, ci introduce minuziosamente alle più alte tecniche del borseggio! Tuttavia , sebbene spicchi una comicità molto intelligente, d'altro canto un velo di malinconia circonda alcuni episodi che purtroppo riconosciamo come veri e quanto mai attuali, come ad esempio il maltrattamento del diverso senza alcun vero motivo : il pregiudizio ignorante infatti è uno dei temi più importanti di questo romanzo , che più che romanzo è una confessione a cuore aperto. Il nostro protagonista però è privo di qualsiasi forma di paura nei confronti dei suoi nuovi amici e non nota quelle che per noi sono le differenze significative , e se lo fa incolpa piuttosto se stesso per essere stato un malpensante.

Lo stile di Morelli non è semplice. Spesso ho dovuto rileggere interi periodi perché lunghissimi o anche interi paragrafi in quanto non trovavo connessioni logiche con i precedenti. È necessario addentrarsi totalmente nella lettura . Il protagonista non si limita infatti a raccontare gli eventi , ma li commenta e associa ad essi altri ricordi , pensieri e opinioni. È come avere di fronte una persona che ha del tempo e vuole raccontarti una storia elaborata : non puoi perderti dei pezzi, e il caos è del tutto lecito in quanto il protagonista nonché narratore della storia è rimasto particolarmente toccato dagli eventi.

In definitiva diciamo che non riuscirei a leggere ogni giorno qualcosa scritta da Paolo Morelli perché ogni paragrafo è davvero densissimo ma è importante conoscerlo ed apprezzarlo come nostro scrittore contemporaneo che parla della gente comune in maniera semplice eppure originale. E poi a lui non interessa mica essere uno scrittore come tutti gli altri ! È divertente infatti citare questo passaggio :

“Metta il caso che uno [...] che venga a sapere che il famoso scrittore Pinco Paliano, quello che da decenni gira con la scorta perché ha scritto un libro sulla camorra ed è diventato un eroe [...] venga a sapere che è stato invece inventato da eroe durante un briefing sulle poltrone di pelle della Grande Casa Editrice che l'ha lanciato in tutto il mondo”.

Insomma, se non lo conoscete , date una possibilità a Paolo Morelli: spiazza, confonde con mille giri di parole.... ma alla fine il messaggio è forte e chiaro.